



Fisica delle alte energie agli acceleratori

Lezione #2

Ricerca del bosone di Higgs a LEP e LHC



Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa



Ricerca dell'Higgs a LEP



L' accoppiamento del campo di Higgs ai bosoni vettori ed ai fermioni è totalmente determinato dal Modello Standard

la sezione d' urto di produzione dell' Higgs e i suoi modi di decadimento in funzione della sua massa sono predetti dalla teoria

Il meccanismo di produzione più importante a LEP1 e LEP2 è quello di "Higgs-strahlung"











Ricerca dell'Higgs a LEP1



Canale di decadimento in neutrini



La segnatura è un evento adronico fortemente sbilanciato.

Il fondo è costituito dai decadimenti dalla Z in quark b.

- Massa invariante dei due jet $\neq M_Z$
- Jet su rette non collineari





ρ (degrees)

ρ (degrees)

di qualità **Q** compresa tra 0 ed 1

Padova 29 Aprile 2010



IN FN

Q > 0.95

- Eff. (Z H \rightarrow vvX) = 65.8%
- Eff. $(Z \rightarrow qq) = 0.23 \%$

(da moltiplicare per le precedenti Eff.)

Per la frazione di eventi di cui si dispone delle informazioni del rivelatore di vertice ^{10²} (barrel) si applica il "b tagging"

(3) b tagging:

$\sum \frac{i.p.}{\sigma(i.p.)} > 4$
Eff. (Z H \rightarrow vvX) = 94.7 %
Eff. (Z→qq) = 71.6 %
(50 % bb per il fondo)

Padova 29 Aprile 2010



DELPHI

Ezio Torassa



Risultati

somma dei contributi di tre canali di decadimento

Eventi osservati: 0

Eventi attesi fondo: 0

Eventi attesi segnale:

M _H (GeV)	50	55	60	65
Eventi (simulati HZ)	7.9±0.4	3.6±0.2	1.4±0.1	0.41±0.05

Per $M_H = 55.7$ GeV sono attesi 3 eventi. La probabilità di osservare 0 eventi da un distribuzione di Poisson con valore medio 3 è del 5%.

In conclusione $M_H > 55.7$ GeV al 95 % di C.L.



A LEP1 : 1989-1995 all channels

LEP1 1989-1995

17 M eventi adronici

 $m(Higgs) > 65 \text{ GeV}/c^2 \text{ at } 95\% \text{CL}$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa







Nel caso in cui l'approssimazione "n grande" (cioè distribuzione di Gauss) non possa essere utilizzata la distribuzione degli eventi segue la funzione di probabilità di Poisson

$$\mathcal{G}(n \mid m) = \frac{e^{-m}m^n}{n!}; \ \langle n \rangle = m; \ \sigma_n = \sqrt{m};$$

n = numero di eventi osservati

m = numero di eventi medi

ex. $n=0 \rightarrow m \le 3 @ 95\%$ CL $n=2 \rightarrow m \le 6.3 @ 95\%$ CL

Distinguendo fondo (b) da segnale (s) :

$$\mathcal{G}(n \mid b+s) = \frac{e^{-(b+s)}(b+s)^n}{n!}; \ \langle n \rangle = b+s; \ \sigma_n = \sqrt{b+s};$$

si misurara n;

- Esclusione (almeno al 95% CL): la probabilità di osservare n eventi è \leq 5% in riferimento ad una distribuzione con con m=b+s
- Scoperta (si richiede 5 σ): segnale 5 volte superiore l'errore

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa







$$\mathcal{O}(n \mid b+s) = \frac{e^{-(b+s)}(b+s)^n}{n!}; \ \langle n \rangle = b+s; \ \sigma_n = \sqrt{b+s};$$



L'inclusione di un errorre del fondo *b* con distribuzione Gaussiana di Δb si può ottenere con un programma che nel caso di statistica sufficientemente alta (limite Gaussiano della distribuzione di *n*) si può esprimere con la formula:

$$S_{cl} = \frac{S}{\sqrt{b + \Delta b^2}}$$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa





- quando il numero di eventi osservato è "grande" (n>>√n), le fluttuazioni statistiche modificano poco il risultato; viceversa, in caso di piccoli numeri, la distribuzione di eventi trovati è discreta e fluttua;
- piccole variazioni della selezione (che corrispondono a piccole differenze di eventi di fondo / segnale <u>aspettati</u>) producono grandi differenze di eventi <u>trovati</u> (ex., con fondo aspettato trascurabile, passare da 0 → 1 evento trovato, come nella figura, fa grande differenza);
- nessun analista è "neutrale" : <u>a posteriori</u>, si possono sempre trovare argomenti formalmente corretti per modificare di poco un taglio e cambiare di molto i risultati;
- occorre fissare i criteri di analisi <u>a priori</u> sui mc, ottimizzando la visibilità del segnale <u>aspettato</u>, e poi applicare questi criteri "alla cieca" sugli eventi <u>reali</u> (→ "blind analysis").



quale è il taglio "giusto" ?

Dottorato in Fisica XXV Ciclo

Ezio Torassa





Al crescere di \sqrt{s} diventano accessibili produzioni di Higgs per "Higgs-strahlung" (processo di produzione dominante anche a LEP II) con masse sempre maggiori ($m_H \cong \sqrt{s} - M_Z$) ma la sezione di produzione diminuisce



Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa



Decadimenti dell'Higgs a LEP II



Come a LEP I il decadimento più importante è $H \rightarrow$ bb Da notare che oltre 115 GeV (regione di test per LHC) altri canali di decadimento diventano importanti (WW e ZZ)







Al fondo oltre al canale $Z \rightarrow ff$ si aggiungono contributi dai decadimenti di WW e ZZ



Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa





Esempi di distribuzioni di masse invarianti attese per il segnale e per i fondi



Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa



Come combinare diverse analisi di diversi canali a diverse Energie ?

I dati di tutti i canali (Hqq, Hvv, Hll) a tutte le energie E_{cm} vengono raggruppati in un unico spazio bidimensionale costituito dalle varibili:

- m_{H}^{rec} massa invariante ricostruita
- G variabile discriminante (Q_{NN} , b-tag)

In ogni canale k (coppia di bin di $m_H^{rec} \in G$) si ricavano

- $-\mathbf{b}_{\mathbf{k}}$ fondo stimato
- S_k segnale stimato (dipendente dal parametro m_H)
- $\mathbf{n}_{\mathbf{k}}$ numero di candidati

Costruendo le Likelihood per le ipotesi che i candidati osservati derivino

- da segnale + fondo L_{s+b}
- da solo fondo

si puo' ottenere il χ^2 per ogni massa m_H nelle due ipotesi

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

gie E_{cm} vengono raggruppati i bili: G

m_H





Il metodo della Maximum likelihood: l'esempio visto in A_{FB}

$$L = \prod_{i} \left((1 + \cos^2 \vartheta_i) + \frac{8}{3} A_{FB} \cos \vartheta_i \right) = \prod_{i} P(\theta_i, A_{FB})$$

P è la densità di probabilità per un evento θ_i con parametro A_{FB} .

Si ricava il valore di A_{FB} che massimizza i prodotti delle densità di probabilità.

In questo caso vogliano discriminare un numero di eventi osservati (n) rispetto ad un numero medio di eventi attesi con segnale (b+s) o rispetto ad un numero medio di eventi attesi senza segnae (b). La densità di probabilità e' data dalla distribuzione di Poisson:

$$P(n \mid b+s) = \frac{e^{-(b+s(m_H))}(b+s(m_H))^n}{n!}$$
 Si è esplicitata la dipendenza di *s* da *m_H*

Considerando la suddivisione in bin (canali k) di m_{H}^{rec} e G :

$$L = \prod_{k} P(n_k \mid b_k + s_k(m_H))$$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Per considerare il contributo di ogni singolo candidato occorre ricavare le densità di

probabilità per fondo e segnale in ogni canale k: m_H^{rec} , G.

$$L = \prod_{k} P(n_{k} | b_{k} + s_{k}(m_{H})) \cdot \prod_{i=1}^{n_{k}} \frac{s_{k}S_{ik}(m_{H}) + b_{k}B_{ik}}{s_{k} + b_{k}}$$

Il test di comparazione si effettua osservando la dipendenza:

$$Q(m_{H}) = \frac{L_{n|b+s}(m_{H})}{L_{n|b}(m_{H})} - 2\ln(Q(m_{H}))$$

Tale scelta risulta conveniente in quanto:

 $-2\ln(Q(m_H)) \cong \Delta \chi^2$

Osserviamo $-2\ln(Q(m_H))$

(i) per i dati reali

(ii) per dati MC con n=b (se osservassi un numero di eventi uguale al fondo medio)

(iii) per dati MC con n=b+s (se osservassi un numero di eventi uguale a segnale + fondo medio)



uto Nazionale isica Nucleare





s+b preferito da 114 in su

la curva osservata resta entro 2σ da quella del fondo medio per ogni $m_{\rm H}$



L'esclusione al 95% precedentemente introdotta era riferita all'ipotesi s+b $(CL_{s+b} = 5\%).$

Per essere piu' conservativi si valuta l'esclusione al 95% dell'ipotesi s+b rispetto all'ipotesi b ($CL_s = CL_{s+b} / CL_b = 5\%$) (si limita la dipendenza del limite di massa da una sottofluttuazione del fondo)

(ex. 5% = 4.5% / 0.9)

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

m_H>114.4 GeV al 95% CL_s



La "finestra" su M_{Higgs}





La finestra è al 95% di C.L. , i valori al di fuori della finestra non sono vietati, sono meno probabili

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare





The end of LEP.





5.52



Interazione principale ISR e FSR Creazione dei Jet Frammentazione e Adronizzazione Interazioni Multi Partoniche Beam Remnant

Underlying Event e Minimum Bias

L'Underlying Event è la parte di evento che accompagna il processo ad alto impulso trasverso

ISR, FSR, Interazioni Multi Partoniche, Parte rimanente del fascio

Oltre al processo p-p che ha prodotto l'evento interessante vi sono anche le interazioni p-p appartenenti allo stesso beam-crossing

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Minimum Bias: Scattering inelastico soffice

- Evento osservabile dal rivelatore (Pt minimo ~100 MeV)
- Nessuna o poche tracce prodotte ad un Pt significativo (~ 2 GeV)

Scattering Elastico (25%)

Inelastico doppio difrattivo (8%)

Inelastico Non difrattivo (55%)

Inelastico singolo difrattivo (8%)

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Dottorato in Fisica XXV Ciclo

– Bias minimo

Per masse dell'Higgs sopra 135 GeV ¹ i principali modi di decadimento sono: WW^(*) and ZZ^(*) sotto 135 GeV sono b quarks e $\tau^+\tau^-$ -1

Le costanti di accoppiamento del bosone di Higgs ai fermioni ed ai bosoni sono proporzionali alle masse delle particelle:

Cioè: Appena m_H è tale da aprire un nuovo Canale di Decadimento i cui prodotti hanno Masse maggiori, questo diventa il favorito

Padova 29 Aprile 2010

Il decadimento in coppie di bosoni vettori risulta dominante rispetto al decadimento in coppie di fermioni a causa della loro maggiore massa.

Confrontando invece le due diverse coppie di bosoni WW e ZZ risulta maggiore per un fattore ~3 la coppia con minore massa.

$$g_{hVV} = \frac{2m_V^2}{v} \propto M_W$$
$$\mathcal{L}_{HVV} = \left(\frac{2m_W^2}{v}W_{\mu}^+W^{-\mu}H + \frac{m_Z^2}{v}Z^{\mu}Z_{\mu}H \equiv gm_w W_{\mu}^+W^{-\mu}H + \frac{1}{2}\frac{gm_Z}{\cos\theta_W}Z^{\mu}Z_{\mu}H\right)$$

$$BR(h \rightarrow WW) / BR(h \rightarrow ZZ) = g_{hWW}^2 / g_{hZZ}^2 = 4M_W^2 / M_Z^2 \sim 3$$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Larghezza del bosone di Higgs

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Canali di ricerca del bosone di Higgs a LHC

Vedremo in dettaglio i principali calali di scoperta dell'Higgs:

 $H \rightarrow ZZ \rightarrow 41 \quad H \rightarrow WW \rightarrow 21 \quad H \rightarrow \gamma\gamma$ nelle due componenti di fusione gg e VBF e le produzioni associate (Ex. qq \rightarrow ttH, H \rightarrow bb) La ricerca dell'Higgs al Tevatron orienterà la ricerca dell'Higgs ad LHC verso i

canali che danno accesso alle masse non ancora escluse al 95%

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa


```
H \rightarrow ZZ \rightarrow 4e
```

 $H \rightarrow ZZ \rightarrow 4\mu$

 $H \rightarrow ZZ \rightarrow 2e2u$

per una luminosità integrata di 1 fb⁻¹ per il segnale (4 diverse masse)

e per i principali fondi con i seguenti criteri di selezione:

- Isolamento di elettroni e muoni
- Parametro di impatto IP/ σ_{IP} (4º peggiore) < 12 (se muone) 5 (se elettrone)

 $(3^{\circ} \text{ peggiore}) < 4$

- $p_t(min) > 5 \text{ GeV}(muoni) 7 \text{ GeV}(elettroni)$
- $M_Z\,$ tra 50 e 100 GeV/c² $-M_{Z^*}\,$ tra 20 e 100 GeV/c²

Nel passaggio da 14 TeV a 10 TeV la sezione d'urto del segnale si riduce del 50% mentre quella del fondo ZZ solo del 30%.

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

$H \rightarrow WW^{(*)} \rightarrow 2\ell 2\nu$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

L'analisi si suddivide nei tre canali:

$H \rightarrow WW \rightarrow 2e2\nu$ $H \rightarrow WW \rightarrow 2\mu2\nu$ $H \rightarrow WW \rightarrow e\mu2\nu$

è stata valutata anche l'utilità di tenere separati i canali eµ µe ordinati in p_t(max). Nel PTDR si è mostrato come un'analisi basata su tagli in Pt, Isolamento, Energia mancante e Jet-veto permetta di ottenere un chiaro segnale nella zona $\phi_{II} < 45^{\circ}$ per Higss con massa intorno a 165 GeV

La differente distribuzione dell'angolo tra i due leptoni per WW provenienti da Higgs e da fondo deriva dalla correlazione di spin e dalla struttura V-A del decadimento del W.

Per $M_H \le 2 M_W$ i bosoni W sono prodotti con basso boost (seguono entrambi la direzione dell'Higgs)

Inoltre, nel riferimento dell'Higgs, avranno direzioni opposte ma anche spin opposti, i leptoni del decadimento del W tenderanno ad avere la stessa direzione.

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Dottorato in Fisica XXV Ciclo

Fisica Nucleare

Per basse masse, pur ottimmizzando diversamente i tagli, il rapporto segnale / rumore peggiora sensibilmente. Risulta fondamentale l'ultizzo di analisi a Multivariabili che sfruttano pianamente la differente distribuzione tra segnale e fondo delle variabili.

S

Stima della luminosità integrata necessaria per l'esclusione al 95% CLINEN

per il canale $\mu\mu$ nella fase iniziale con energia di 10 TeV

Process	$\frac{\sigma_{\sqrt{s}} = 10 \text{ TeV}}{\sigma_{\sqrt{s}} = 14 \text{ TeV}}$	$\frac{\sigma_{\sqrt{s}} = 6 TeV}{\sigma_{\sqrt{s}} = 14 TeV}$
tt	0.450	0.113
Wt	0.450	0.113
WW	0.650	0.320
WZ	0.650	0.320
ZZ	0.650	0.320
$Z \rightarrow \ell \ell$	0.681	0.371
$W \to \ell v$	0.681	0.371
$gg \rightarrow H$	0.540	0.190

Anche il canale H \rightarrow WW risulta penalizzato a 10 TeV. La sezione d'urto del segnale si riduce del 50%, quella del fondo WW solo del 35%.

HWW meeting 23/1/2009

Ezio Torassa

Dottorato in Fisica XXV Ciclo

di Fisica Nucleare

Dato che il fotone non ha massa non c'è accoppiamento diretto con il bosone di Higgs.

Il decadimento in foroni è comunque possibile mediante i seguenti diagrammi:

M _H	115 GeV/c ²	120GeV/c ²	130 GeV/c ²	140 GeV/c ²	150GeV/c ²
σ (gg fusion)	39.2 pb	36.4 pb	31.6 pb	27.7 pb	24.5
σ (WVB fusion)	4.7 pb	4.5 pb	4.1 pb	3.8 pb	3.6
σ (WH, ZH, $t\bar{t}H$)	3.8 pb	3.3 pb	2.6 pb	2.1 pb	1.7
Total σ	47.6 pb	44.2 pb	38.3 pb	33.6 pb	29.7
$H \rightarrow \gamma \gamma$ Branching Ratio	0.00208	0.00220	0.00224	0.00195	0.00140
Inclusive $\sigma \times B.R.$	99.3 fb	97.5 fb	86.0 fb	65.5 fb	41.5 fb

 $\begin{array}{l} BR \approx 10^{-3} \\ \sigma * BR \approx 90 \text{ fb} \end{array}$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Fondi :

$$\sigma_{\gamma j+jj} \sim 10^6 \sigma_{\gamma \gamma}$$

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

- 2 fotoni con energia trasversa maggiore di 35 GeV e 40 GeV
- Nessuna traccia con Pt > 1.5 GeV in un cono $\Delta R < 0.4$ intorno ad ogni fotone
- Et < 6 GeV in HCAL in un cono ΔR < 0.3 intorno ad ogni fotone
- Et < 6 GeV in ECAL (escluso il cluster del fotone candidato) in un cono ΔR < 0.35 intorno ad ogni fotone

Analisi ottimizzata: 6 variabili in ingresso di una rete neurale

Ezio Torassa

entrambi i top

- $\sigma x BR \approx 300 \text{ fb}$
- Stato finale complesso: $H \rightarrow b\overline{b}$, $t \rightarrow bjj$, $t \rightarrow b\ell v$
- fondi principali:

 $\ell = e, \mu$ per trigger e background rejection Ridotto, ricostruendo <u>b-tagging è cruciale</u>

<u> </u>	N_{loose}^{ev}	N_{tight}^{ev}
ttH (115)	147 ± 5	48 ± 3
tīH (120)	118 ± 2	40 ± 1
ttH (130)	80 ± 3	25 ± 2
Total Backgr.	2230	427

Eventi attesi di segnale (per 3 differenti masse) e di fondo con 60 fb⁻¹ di luminosità integrata e due diverse selezioni (loose e tight) di b-Tag

	S/B	S/\sqrt{B}	$S/\sqrt{B+dB^2}$	
Eloose				
ttH (mH=115 GeV/c2)	0.07	3.1	0.20	
ttH (m _H =120 GeV/c ²)	0.053	2.5	0.16	
ttH (m_H =130 GeV/c ²)	0.036	1.7	0.11	
	$\varepsilon_{\mathrm{tight}}$			
$t\bar{t}H (m_H=115 \text{ GeV/c}^2)$	0.11	2.3	0.35	
ttH (m _H =120 GeV/c ²)	0.09	1.9	0.29	
ttH (m _H =130 GeV/c ²)	0.06	1.2	0.19	

Significatività con stima dell'errore sistematico sul fondo pari a circa il 30%.

Per rapporti S/B pari a 1/10 l'errore sulla conoscenza del fondo deve essere ridotto a meno del 10% per fornire significatività maggiori di 1.

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa

Ricerca dell'Higgs a LEP I :

Z Physics at LEP I CERN 89-08 Vol 2 – Higgs search (pag. 58)

Search for the standard model Higgs boson in Z decays – Nucl Physics B 421 (1994) 3-37

Ricerca dell'Higgs a LEP II :

Search for the Standard Model Higgs Boson at LEP – CERN-EP/2003-011

Ricerca dell'Higgs a LHC:

CMS IN-2003/046 Search for the Standard Model Higgs Boson in Four-Muon Final State with the CMS Detector

CMS AN 2008/050 Search strategy for the Higgs boson in the ZZ^(*) decay channel with the CMS experiment

CMS AN 2008/039 Search strategy for a standard model Higgs boson decaying to two W bosons in the fully leptonic final state

CMS AN 2007/001 Refined analysis of ttH with $H\rightarrow$ bb at CMS

CMS Physics TDR, Volume II: CERN-LHCC-2006-021, 25 June 2006

Padova 29 Aprile 2010

Ezio Torassa